

GERM-TROL



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n°1907/2006 - Allegato II)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: GERM TROL

Codice del prodotto: 35446

Riferimento formula: 16126855

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente disinfettante multiuso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Ragione sociale: STANHOME spa

Indirizzo: Via Zoe Fontana, 200, 00131 ROMA – Italia

Telefono: 800.863.176 (Numero Verde, Chiamata Gratuita); <http://www.stanhome.it/>

SDS contatto locale ITALIA: Paolo MACCHIA, paolo.macchia@yrnet.com

1.4. Numeri telefonici di emergenza:

CENTRO ANTIVELENI DI ROMA: Tel. 06.3054343

CENTRO ANTIVELENI DI MILANO: Tel. 02.66101029

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO: Tel. 800883300

CENTRO ANTIVELENI DI PAVIA: Tel. 0382.24.444 - 26.261

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Conforme al Regolamento CE n° 1272/2008 e successivi emendamenti.

Materiale corrosivo per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Corrosione cutanea, Categoria 1 (Skin Corr. 1A, H314).

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente biocida (vedi sezione 15).

Conforme al Regolamento CE n° 1272/2008 e successivi emendamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Consiglio di prudenza:

PERICOLO

Identificazione del prodotto:

CAS 157627-86-6 ALCOHOLS, C13-15, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

EC 205-483-3 ETHANOLAMINE

EC 230-525-2 DIDECYLDIMONIUM CHLORIDE

Indicazione di pericolo e informazioni addizionali sui pericoli:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni alla pelle e gravi danni agli occhi.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti negativi di lunga durata.

Consigli di prudenza - Generali:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

GERM-TROL

Consigli di prudenza -

Prevenzione: P234

P260

P273

P280

Conservare sempre nella confezione di origine.

Evitare di respirare i vapori.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti protettivi e dispositivi e abbigliamento di protezione per gli occhi e il viso.

Consigli di prudenza - Reazione:

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua / Lavarsi.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare con precauzione con acqua per vari minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli di prudenza -

Stoccaggio: P405

Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento:

P501

Smaltire il prodotto e il suo contenitore in conformità alle disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti domestici.

Altre informazioni:

In caso di emergenza, contattare il centro antiveneni più vicino.

Non ingerire.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene Sostanze estremamente pericolose (SVHC) >= 0.1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA), ai sensi dell'articolo 57 del Reg. REACH: <http://echa.europa.eu/it/candidate-list-table>

La miscela non soddisfa i criteri applicabili alle miscele PBT o vPvB, in conformità all'allegato XIII del REACH (CE) n° 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.2. Miscela

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 157627-86-6 ALCOHOLS, C13-15, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1		2.5 <= x % < 10
CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3 REACH: 01-2119486455-28 ETHANOLAMINE	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	[1]	2.5 <= x % < 10
CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 REACH: 01-2119945987-15 DIDECYLDIMMONIUM CHLORIDE	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10		1 <= x % < 2.5
CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2 BENZALKONIUM CHLORIDE	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 < x % < 1

Informazioni sui componenti:

[1] Sostanza per la quale esistono valori limite d'esposizione sul luogo di lavoro.

GERM-TROL

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In generale, in caso di dubbi e se i sintomi persistono, rivolgersi sempre a un medico. **NON** somministrare MAI nulla per via orale ad una persona non cosciente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti, mantenendo le palpebre aperte.
Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o schizzati.
Fare attenzione al prodotto che può rimanere su pelle, abbigliamento, orologio, scarpe, ...
Se la zona contaminata è estesa e/o se si manifestano lesioni cutanee, è necessario consultare un medico o predisporre il trasferimento in ospedale.

In caso di ingestione:

Mantenere a riposo. Non indurre il vomito.
Consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e diversi

Non ci sono dati disponibili.

4.3. Indicazioni delle eventuali cure mediche immediate e trattamenti particolari necessari

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non etichettato infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

In caso di incendio, utilizzare:
- acqua polverizzata o nebulizzata
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri bivalenti BC
- anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non adatti

In caso di incendio, non utilizzare:
- getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio produce fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti in decomposizione può provocare rischi per la salute.
Non respirare i fumi.
In caso di incendio possono formarsi:
- monossido di carbonio (CO)
- anidride carbonica (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tuta completa di protezione

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e gli occhi.

Per i soccorritori

I soccorritori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale idonei (vedere la sezione 8).

6.2. Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Circoscrivere e contenere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, vermiculite o terra diatomacea, posizionandoli all'interno di fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
Impedire ogni penetrazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

GERM-TROL

Informare le autorità competenti qualora il prodotto raggiunga le falde freatiche, i corsi d'acqua o le fognature, nel rispetto delle procedure regolamentari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

In caso di contatto con il pavimento, dopo aver recuperato il prodotto spugnandolo tramite un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con abbondante acqua la superficie interessata.

Utilizzare preferibilmente un detergente, evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni uso.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente nei luoghi chiusi.

Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare in una zona di decontaminazione.

Chiudere bene il tappo dopo l'uso.

Lavarsi le mani dopo ogni uso.

Prevenzione degli incendi:

Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati.

Impedire l'accesso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative di sicurezza sul lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate:

È vietato fumare, mangiare e bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

Non aprire mai le confezioni facendo pressione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto e ventilato.

Stoccaggio

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre nella confezione di origine.

Non rimuovere l'etichetta del prodotto.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente dopo l'uso e conservati in posizione verticale.

7.3. Uso(i) finale(i) specifico(i)

Prodotto destinato alla vendita al dettaglio.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

- Unione Europea (2017/164/UE, 2009/161/UE, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE)

CAS:	VME-mg/m3:	VME -ppm:	VLE-mg/m3:	VLE-ppm:	Note:
141-43-5	2.5	1	7.6	3	Pelle

- Francia (INRS - ED984 :2012):

CAS:	VME -ppm:	VME-mg/m3:	VLE-ppm:	VLE-mg/m3:	Note:	TMP N°:
141-43-5	1	2.5	3	7.6	-	49, 49 Bis

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2007):

CAS:	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione:	Criteri:
141-43-5	1 ppm	3 ppm		Sk	
	2,5 mg/m3	7,6 mg/m3			

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e ben mantenuti.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

GERM-TROL

Durante l'utilizzo non mangiare, non bere, non fumare. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente nei luoghi chiusi.

- protezione degli occhi / del viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima dell'utilizzo, è necessario indossare occhiali con protezioni laterali conformi alla norma NF EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione adeguata.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati, resistenti agli agenti chimici e conformi alla norma NF EN374.

La scelta dei guanti viene fatta in funzione dell'applicazione e della durata di utilizzo sulla postazione di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione della postazione di lavoro: altri prodotti chimici che possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (tagli, punture, protezione termica), abilità manuale.

Tipologia di guanti raccomandati:

- Caucciù nitrile (NBR - copolimero butadiene acrilonitrile)

- Neoprene® (Policloroprene)

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Il personale deve indossare indumenti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo interessate devono essere lavate accuratamente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali

Stato fisico:	Fluido liquido.
Colore:	Rosso
Odore:	Nota eucalipto / pino.

Informazioni importanti relative a salute, ambiente e sicurezza

pH:	12 +/- 0.25. Base forte.
Punto/intervallo di ebollizione:	Non indicato.
Intervallo del punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Pressione di vapore a 50°C:	Superiore a 300 kPa (3 bar).
Densità:	0.975 - 1.005
Idrosolubilità:	Diluibile.
Viscosità:	300 - 700 mPa.s à 20°C
Punto/intervallo di fusione:	Non indicato.
Punto/intervallo di accensione:	Non indicato.
Punto/intervallo di decomposizione:	Non indicato.

9.2. Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Miscela che, per reazione chimica, può consumare o corrodere i metalli.

La miscela alcalina reagisce con le miscele acide.

Reazione esotermica in caso di contatto con un acido.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile alle condizioni normali di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se esposta ad alte temperature, la miscela può rilasciare sostanze di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumo, ossido di azoto.

La miscela alcalina reagisce con le miscele acide.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:

- calore

GERM-TROL

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

- acidi

Non miscelare con altri prodotti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare e formare:

- monossido di carbonio (CO)

- anidride carbonica (CO₂)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di solventi contenuti nella miscela in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

L'intossicazione può manifestarsi sotto forma di mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare e, in casi estremi, perdita di coscienza.

Può provocare lesioni cutanee irreversibili, quali necrosi dell'epidermide e del derma, in seguito a un'esposizione fino a tre minuti.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, croste insanguinate e piaghe da decolorazione dovute allo sbiancamento della pelle, alopecia e cicatrici al termine di un periodo di osservazione di 14 giorni.

Il contatto prolungato o ripetuto con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche e l'assorbimento attraverso l'epidermide.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

ALCOHOLS, C13-15, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED (CAS: 157627-86-6)
 Per via orale: DL50 > 5000 mg/kg

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

ALCOHOLS, C13-15, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED (CAS: 157627-86-6)
 Provoca gravi danni agli occhi.
 Opacità corneale: Valore medio >= 3

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Miscela classificata come corrosiva per la pelle. Categoria 1. Skin. Corr.1. H314.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

Miscela classificata come corrosiva per gli occhi. Categoria 1. Eye Dam. - H318.

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Mutagenicità su cellule germinali:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Pericolo per aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non è classificata.

Sostanze descritte in una scheda tossicologica dell'INRS (Istituto Nazionale francese per la Ricerca e la Sicurezza):

- 2-Aminoetanolo (CAS 141-43-5): Si veda la scheda tossicologica n°146.

GERM-TROL

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti negativi di lunga durata.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

BENZALKONIUM CHLORIDE (CAS: 68424-85-1)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0.016 mg/l
 Fattore M = 10
 Specie: Daphnia magna
 Durata di esposizione: 48 ore

ALCOHOLS, C13-15, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED (CAS: 157627-86-6)

Tossicità per i pesci: CE50 = 5 mg/l
 Specie: Oncorhynchus mykiss
 Durata di esposizione: 48 ore

NOEC > 0.1 mg/l

Tossicità per i crostacei: CE50 = 5 mg/l
 Specie: Daphnia magna
 Durata di esposizione: 48 ore

Tossicità per le alghe: CE50 = 5 mg/l
 Specie: Scenedesmus subspicatus
 Durata di esposizione: 72 ore

DIDECYLDIMMONIUM CHLORIDE (CAS: 7173-51-5)

Tossicità per i pesci: CL50 = 0.97 mg/l
 Fattore M = 1
 Specie: Danio rerio
 Durata di esposizione: 96 ore

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0.057 mg/l
 Fattore M = 10
 Specie: Daphnia magna
 Durata di esposizione: 48 ore

0,01 < NOEC <= 0,1 mg/l

Tossicità per le alghe: CEr50 = 0.053 mg/l
 Fattore M = 10
 Specie: Pseudokirchneriella subcapitata
 Durata di esposizione: 72 ore

12.1.2. Miscela

La miscela è classificata “Tossicità cronica per l’ambiente acquatico, Categoria 3”. H412.

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questa preparazione soddisfano i criteri per la biodegradabilità come definito nel Reg. (CE) n° 648/2004 sui detersivi. I dati che dimostrano questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro richiesta o su richiesta del produttore dei detersivi.

12.2.1. Sostanze

BENZALKONIUM CHLORIDE (CAS: 68424-85-1)

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile.

DIDECYLDIMMONIUM CHLORIDE (CAS: 7173-51-5)

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile.

ALCOHOLS, C13-15, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED (CAS: 157627-86-6)

GERM-TROL

Biodegradabilità:

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Non ci sono dati disponibili.

12.6. Altri effetti negativi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una corretta gestione dei rifiuti del prodotto e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità con la direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne e nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti viene effettuata senza danneggiare la salute dell'uomo e senza recare problemi all'ambiente, senza rischi per i corsi d'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con la normativa vigente, usando un collettore o un'impresa autorizzata. Non contaminare il suolo e l'acqua con rifiuti, non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Contenitori contaminati:

Prodotto Specifico Rifiuto diffuso: portare in un centro di smaltimento autorizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

3267

14.2. Nome di spedizione ufficiale dell'ONU UN3267= LIQUIDO

BIOLOGICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

(ethanolamine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



8

14.4. Gruppo di imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Gruppo	Etichetta	Ident.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C7	III	8	80	5 L	274	E1	3	E

IMDG:	Classe	2°Etic.	Gruppo	LQ	FS	Dispo.	EQ
	8	-	III	5 L	F-A,S-B	223.274	E1

IATA	Classe	2°Etic.	Gruppo	Passeggeri	Passeggeri	Cargo	Cargo	nota	EQ
	8	-	III	852	5 L	856	60 L	A3 A803	E1
	8	-	III	Y841	1 L	-	-	A3 A803	E1

Per le quantità limitate di merci pericolose si veda l'ADR e l'IMDG capitolo 3.4 e la IATA parte 2.7.

Per le quantità esenti di merci pericolose si veda l'ADR e l'IMDG capitolo 3.5 e la IATA parte 2.6.

GERM-TROL

14.7. Trasporto di rinfuse conforme all'allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e al codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Normative/Direttive specifiche per la sostanza o la miscela in materia di sicurezza, sanità e ambiente

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura presenti in sezione 2:

Sono stati presi in considerazione i seguenti Regolamenti:

- Regolamento (CE) n°1272/2008 e sue modifiche.

- Informazioni relative all'imballaggio:

Gli imballaggi vanno dotati di chiusura di sicurezza per i bambini (cfr. regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato II, parte 3).

Gli imballaggi devono recare un'indicazione di pericolo avvertibile al tatto (cfr. regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato II, parte 3).

- Disposizioni particolari:

Utilizzare con cura i biocidi. Prima dell'uso, leggere l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

- Etichettatura dei detergenti (Regolamento CE n° 648/2004 e 907/2006):

- Meno del 5%: tensioattivi non ionici

- disinfettanti

- profumi

Fragranza allergizzante: LIMONENE.

- Etichettatura dei biocidi (Regolamenti 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 e Direttiva 98/8/CE):

Nome	CAS:	% massa	Tipo di prodotti
Cloruro di ammonio alchilico (C12-C16) dimetilbenzilico (ADBAC/BKC (C12-	68424-85-1	0.1	02:
Bifenile-2-	90-43-7	0.002	02
Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC)	7173-51-5	1.9	02

Tipo di prodotti 2: Disinfettanti e prodotti algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o sugli animali.

- Tabelle delle malattie professionali secondo il Codice del lavoro francese:

TMP N. Dicitura

65 Lesioni eczematose del sistema immunitario.

49 Bis Patologie cutanee causate da ammine alifatiche, etanolamine o isoforonediamine.

49 Bis Patologie respiratorie respiratorie causate da ammine alifatiche, etanolamine o isoforonediamine.

- Nomenclatura degli impianti classificati (Versione 45, agosto 2018, recepimento della direttiva 2012/18/UE detta Seveso 3):

N° ICPE Denominazione della rubrica

2630 Detergenti e saponi (produzione industriale di o a base di)

1. Produzione industriale per trasformazione chimica

2. Altre produzioni industriali

3. Produzione non industriale

Con capacità di produzione superiore o uguale a 1t/g

3440 Produzione su scala industriale mediante trattamento chimico o biologico di prodotti fitosanitari o di biocidi

1630 Soda o potassa caustica (uso o conservazione della liscivia).

Piano = A: autorizzazione; E: registrazione; D: dichiarazione; S: servitù di pubblica utilità; C: soggetto a revisione periodica ai sensi dell'articolo L. 512-11 del codice dell'ambiente.

Raggio = Raggio di affissione espresso in chilometri.

Piano Raggio

A 3

A 2

D

A 3

GERM-TROL

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è effettuata per le sostanze interessate. I dati sono indicati nelle diverse sezioni della scheda dei dati di sicurezza del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono fuori dal nostro controllo, le informazioni presenti nella scheda di sicurezza sono basate sullo stato delle nostre conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, previo ottenimento delle istruzioni scritte per la manipolazione.

È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti delle normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come garanzia delle proprietà della stessa.

La classificazione della presente miscela è ottenuta in base al calcolo conformemente al Reg. (CE) 1272/2008 e sue modifiche.

MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

- Sezione 2;
- Sezione 3;
- Sezione 11;
- Sezione 15;
- Sezione 16.

Data di emissione del presente documento: 16/12/2019.

Informazioni delle frasi menzionate in sezione 3:

H302	Nocivo in caso di ingerimento.
H312	Nocivo in caso di contatto cutaneo.
H314	Provoca gravi ustioni alla pelle e gravi danni agli occhi.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	

Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IATA: International Air Transport Association

OACI: Organizzazione dell'aeronautica civile internazionale

RID: Regolamento sul trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose

GHS05: Corrosione

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

SVHC: Sostanza estremamente preoccupante